

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 37, punto 2

CONTRIBUTI VENTENNALI SETTORE MARITTIMO - DIFESA NAZIONALE

Durata: 2014 - 2034

Scopo della legge: Contributi per il finanziamento degli interventi del settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le somme stanziare sul cap. 7419 p.g. 2 per un ammontare di 2.058 mln di euro dal 2015 al 2034, sono state totalmente impegnate ed erogate per un importo di 87,78 mln di euro.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 37, punto 1

CONTRIBUTI VENTENNALI SETTORE MARITTIMO - DIFESA NAZIONALE

Durata: 2014 - 2033

Scopo della legge: Contributi per il finanziamento degli interventi del settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

Le somme stanziare sul cap. 7419 p.g. 1 ammontanti a 747,00 mln di euro dal 2014 al 2033, sono state totalmente impegnate. Sono state erogate somme per 56,72 mln di euro.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 890

CONTRIBUTO STATALE A PROGETTI IN FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI ADOTTATI DALLE REGIONI

Durata: 2007 - 2009

Scopo della legge: Cofinanziare progetti regionali, nella misura massima del 50%, ed eventuali progetti nazionali in favore dei distretti produttivi, secondo le modalità i criteri e la ripartizione previsti da un DM attuativo di concerto Ministro Sviluppo economico e Ministro Economia e Finanze. Risorse finanziarie previste: 100 mln di euro (50 mln di euro ex D.M. 28 dicembre 2007 e 50 mln di euro ex D.M. 7 maggio 2010), che gravano sul capitolo 7410 PG 1.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Le risorse finanziarie afferenti alle due linee di intervento sono state impegnate per complessivi 90 milioni; gli impegni sono tutti in perenzione amministrativa. Previa verifica degli aspetti progettuali, si è provveduto nel corso del 2015 all'attivazione delle procedure di richiesta al MEF di riassegnazione e reiscrizione in bilancio degli importi necessari. Gli impegni e i pagamenti effettuati nel 2015 ammontano a € **3.321.940,00**.

Nel corso del 2015 è stata effettuata la restituzione delle somme non utilizzate da parte delle Regioni. Precisamente, è stato restituito all'erario un importo pari a € **475.482,57** (Regione Sardegna € 427.682,57; Provincia Autonoma di Trento € 47.800,00).

Sono state inoltre avviate le procedure di restituzione per € **880.834,25** (Regione Campania € 738.102,96; Regione Veneto € 61.550,66; Regione Basilicata € 81.180,63). La Regione Sicilia devono ancora individuare gli importi non utilizzati.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'art. 8, comma 1, punto D della Legge n. 33 del 2009, ha defanziato l'intervento per l'intero importo previsto per l'anno 2009, pari a 50 mln di euro.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 937

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE

Durata: 2006 - 2008

Descrizione sintetica dell'opera: Contributi alla produzione di ceramiche artistiche.

Scopo della legge: Promuovere, attraverso il rifinanziamento, la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con gli obiettivi fissati dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

Rifinanziata con LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 con un milione di euro per l'anno 2008. Le relative risorse inizialmente iscritte sul capitolo 7425 PG 2.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

Gli stanziamenti sono interamente impegnati e risultano al 31 dicembre 2015 residui perenti per 0,63 mln di euro per i quali si è in attesa della richiesta di erogazione da parte dei beneficiari previa stipula della convenzione.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto A

TRATTATO ITALIA LIBIA

Durata: 2009 - 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista del 30 agosto 2008 lotta all'immigrazione clandestina.

Scopo della legge: Lotta all'immigrazione clandestina.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Totale impegnato 152.444.000,00 euro; totale erogato 122.850.232,09 euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

A seguito delle note vicende libiche del 2011 il progetto è stato "bloccato" fino alla visita in Italia del Ministro della Difesa libico Al Thinni nel novembre 2013. Nel 2014 il Ministero degli Affari Esteri, in accordo con la Difesa e la controparte libica, ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico la riattivazione del contratto.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 321/1996 art.5, comma 2, punto C

SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2029

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996, per un importo di 600 mln di euro per il periodo 2015-2021. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 49.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Tutte le risorse sono state impegnate per il rifinanziamento di programmi per la difesa.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 25

AGEVOLAZIONI PER CONTRATTI DI SVILUPPO NEL SETTORE INDUSTRIALE E TURISTICO
DI CUI ALL' ART. 43 DL 112/2008

Durata: 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Strumento negoziale finalizzato alla concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti, di rilevante dimensione, nei settori industriale turistico e della tutela ambientale.

Scopo della legge: Favorire il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

A valere sulla normativa in vigore fino al 31 dicembre 2014 sono state presentate complessivamente 371 istanze di Contratto di sviluppo, comportanti investimenti per oltre 19,5 miliardi di euro ed agevolazioni per oltre 9 miliardi di euro. A fronte delle suddette istanze sono stati sottoscritti 56 contratti di sviluppo, mentre 3 istanze risultavano transitate nell'ambito della sopravvenuta normativa ed in fase finale di valutazione. Le rimanenti istanze sono risultate o non ammissibili alle agevolazioni ovvero dichiarate decadute in virtù delle disposizioni transitorie della nuova normativa entrata in vigore (art. 34 del DM 9 dicembre 2014). Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 dicembre 2014, successivamente integrato con decreto del 9 giugno 2015, è stata adeguata la disciplina dei Contratti di sviluppo alle nuove norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Lo sportello per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento agevolativo è stato aperto in data 10 giugno 2015. A valere sulla predetta normativa e della conseguente riapertura dello sportello, al 31 dicembre 2015 sono pervenute all'Agenzia 146 istanze di accesso ai Contratti di sviluppo, che prevedono investimenti complessivi per oltre 5 miliardi di euro a fronte dei quali sono state richieste agevolazioni per oltre 3 miliardi di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'iniziale tardiva dotazione finanziaria dello strumento con risorse nazionali non ha consentito di procedere al tempestivo avvio delle attività istruttorie relative alle istanze di accesso inerenti a programmi di investimento ubicati in Regioni non eleggibili all'utilizzo dei Fondi Strutturali. A seguito della riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di accesso a valere sulla nuova normativa l'Agenzia provvederà - nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa di attuazione dello strumento - ad avviare le attività istruttorie per quelle ritenute compatibili con le finalità dell'assegnazione in questione.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Dotare lo strumento agevolativo di risorse certe, su base pluriennale, che consentano di procedere tempestivamente allo svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche alla concessione delle agevolazioni. Tenuto conto dell'elevato numero di domande di accesso già pervenute al 31 dicembre 2015 e del relativo importo di agevolazioni richieste, è auspicabile un congruo rifinanziamento.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Una adeguata dotazione di risorse nazionali consentirà, infatti, l'attuazione di politiche di sviluppo pienamente complementari alla programmazione comunitaria, attraverso il sostegno finanziario ad investimenti in settori e territori non direttamente riconducibili ai prossimi programmi operativi comunitari.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: DL n. 35/2005 art.11, comma 14 bis

MINIERE DEL SULCIS

Durata: 2005 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Intervento straordinario nel Mezzogiorno

Scopo della legge: Agevolazioni finanziarie alle industrie ai sensi del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e successive modifiche ed integrazioni.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

La Legge 1° marzo 1986, n. 64 rientra tra le disposizioni abrogate dall'art. 23, comma 7 - in quanto ricompresa nell'allegato 1 - al D.L. 22 giugno 2012 n. 83 (convertito, con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 134) e non risulta più operativa. L'operatività residua di tale legge è garantita dal comma 11 dell'art. 23 del citato D.L. 83/2012 per il quale *"i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto-legge sono disciplinati, ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni e comunque fino alla loro definizione, dalle disposizioni delle leggi di cui all'Allegato 1 e dalle norme di semplificazione recate dal presente decreto-legge."*

Dal giugno 2012 (data di entrata in vigore del Fondo per la crescita sostenibile) al 31.12.2015 sono state individualmente definite con decreto di revoca/rideterminazione delle agevolazioni/concessione definitiva, 400 iniziative e ne restano altrettante da definire per la chiusura totale.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Non sono necessari rifinanziamenti trovandosi la legge in fase di chiusura dei residui procedimenti aperti.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: DL n. 69/2013 art.2, comma 1

CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI

Durata: 2013 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese.

Scopo della legge: Accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nel corso del 2015 è stato prenotato un contributo pari a € 162.501.786 corrispondente a 7.614 domande. A fronte delle stesse, ne sono state deliberate 4.926 per un importo complessivo di finanziamenti pari a € 1.289.529.256, di cui 4.911 decretate per un totale di contributi pari a € 97.550.322. Con riferimento alle richieste di erogazione del contributo, nell'anno 2015 sono state presentate n. 3.772 domande, di cui n. 3.545 relative alla prima quota e n. 227 riferibili alle seconde quote. A seguito delle previste attività di istruttoria, nell'esercizio 2015, sono state autorizzate all'erogazione n. 1.191 richieste. A queste vanno ad aggiungersi n. 407 richieste che, seppure relative a domande presentate nel corso del 2014, sono state autorizzate all'erogazione nell'esercizio in questione. L'importo complessivamente erogato nell'esercizio finanziario 2015 ammonta complessivamente a € 2.952.679,38.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

La legge istitutiva dello strumento limita la possibilità di concedere i contributi solo su finanziamenti deliberati entro il 31 dicembre 2016. In considerazione dell'ammontare complessivo degli stanziamenti residui ancora disponibili, pur considerando l'eventuale effetto leva positiva derivante dalla nuova disciplina (c.d. "Sabatini Ter") che prevede il coinvolgimento di una platea più ampia di soggetti

preposti alla concessione dei finanziamenti, è comunque realistico pensare che tali disponibilità possano garantire il funzionamento della misura anche oltre il 31 dicembre 2016. Considerato il gradimento registrato nel corso dei primi due anni di operatività dello strumento agevolativo, da parte del sistema bancario e soprattutto da parte del sistema imprenditoriale del Paese, sarebbe auspicabile, e il Mise si sta già adoperando in tal senso, procrastinare tale termine dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018, prevedendo nella prossima legge di stabilità un ulteriore stanziamento che possa prolungare l'operatività della misura per tutto il 2018.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Sulla base dei risultati conseguiti nei nove mesi di operatività del 2014, con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015): il plafond di Cdp, inizialmente pari a 2,5 miliardi di euro, è stato incrementato fino a 5 miliardi; lo stanziamento di bilancio, relativo agli anni 2014-2021, per la concessione del contributo MISE (inizialmente pari a 191,5 milioni di euro) in base a quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 è ora pari a 384 mln di euro.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 56

FONDO DA DESTINATIRE ALLE IMPRESE SOSTEGNO ARTIGIANATO DIGITALE

Durata: 2014 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo da destinare alle imprese per il sostegno di attività di manifattura sostenibile e artigianato digitale.

Il comma 57 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, come sostituito dalla citata legge n. 190 del 2014, ha disposto che le risorse del fondo sono erogate ai soggetti di cui al comma 56, ammessi attraverso procedure selettive indette dal Ministero dello sviluppo economico, tenute a valorizzare le collaborazioni con istituti di ricerca pubblici, università e istituzioni scolastiche autonome, sulla base di progetti della durata di almeno due anni.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

Le risorse disponibili ammontano a 9,06 mln di euro (4,06 mln di euro per il 2014 e 5 mln di euro per il 2015) e risultano coerenti con l'attività programmata.

L'11 maggio 2015 è stato predisposto il decreto attuativo a firma del Direttore degli incentivi alle imprese pubblicato nella G.U. del 20 maggio 2015, con il quale sono stati definiti i termini di apertura e chiusura della finestra temporale per la presentazione delle domande (dal 1 luglio 2015 al 25 settembre 2015, data di chiusura prorogata poi al 15 ottobre 2015), e gli ulteriori aspetti relativi alle modalità di presentazione delle istanze e all'attività istruttoria. Alla data di chiusura della finestra temporale sono state presentate in totale sei istanze di accesso alle agevolazioni per un totale di risorse teoricamente impegnate pari a circa 2,6 mln di euro.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 26

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE - FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Durata: 2014 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per la crescita sostenibile.

Scopo della legge: La dotazione del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è stata incrementata della somma di 100 milioni di euro per l'anno 2014 e di 50 milioni di euro per l'anno 2015 destinata all'erogazione dei finanziamenti agevolati.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

E' stato effettuato il versamento della somma stanziata alla contabilità speciale 1201 denominata "*Legge 46/82 Fondo per la crescita sostenibile*" operativa per l'erogazione di finanziamenti agevolati.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: L n. 662/1996 art.2, comma 100, punto A

FONDO DI GARANZIA COSTITUITO PRESSO IL MEDIOCREDITO CENTRALE SPA ALLO SCOPO DI ASSICURARE UNA PARZIALE ICURAZIONE AI CREDITI CONCESSI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A FAVOREDELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Legge Rifinanziante: DL n. 201/2011 art.3, comma 4

DOTAZIONE/INCREMENTO FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Durata: 1996 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo di garanzia per l' accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese.

Scopo della legge: Il Fondo di garanzia interviene concedendo una garanzia pubblica a favore di finanziamenti concessi dalle Banche alle piccole e medie imprese.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

Nel corso dell'anno 2015, le richieste di accesso al Fondo hanno mostrato una crescita del 17,0% rispetto al 2014, con un numero di richieste pervenute pari a 105.180 (89.904 nel 2014).

Il trend positivo si è registrato anche in termini di domande accolte, pari a 102.607 a fronte delle 86.231 dell'anno precedente per aumento 19,0%.

A fronte delle oltre 102.000 operazioni accolte, sono stati attivati finanziamenti per 15,1 mld di euro, (+17,1% rispetto al 2014) per un importo garantito pari a 10,2 mld di euro, (+22,4%).

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

In relazione alle informazioni assunte dal gestore del Fondo si prevede negli anni 2017 e 2018 un significativo ampliamento degli impegni del Fondo.

Si stima, infatti, che nel corso del biennio 2017-2018 il Fondo confermi la dinamica positiva evidenziata nel corso dell'anno 2015.

La dinamica di crescita è stata confermata anche nel I° trimestre 2016 con un incremento del 7,0%, rispetto allo stesso periodo del 2015, delle richieste di accesso al Fondo di garanzia per le PMI.

Alla luce di quanto sopra esposto e dato il totale assorbimento delle risorse stanziato per il 2016, è necessario il rifinanziamento della legge anche per gli esercizi successivi al 2016.

Pertanto, per assicurare l'operatività fino al 31/12/2018, si stima un rifinanziamento pari a 2,4 mld di euro, di cui 1,1 mld di euro per l'anno 2017; 1,3 mld di euro per l'anno 2018.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: DL n. 66/2014 art.22 bis, comma 1

RISORSE DESTINATE ALLE ZONE FRANCHE URBANE

Durata: 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Agevolazioni fiscali a favore di micro e piccole imprese operanti all'interno delle zone franche urbane.

Scopo della legge: Sostenere il tessuto imprenditoriale costituito da micro e piccole imprese in aree di particolare disagio.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:**

Per ottimizzare la distribuzione delle risorse sempre esigue si è reso necessario modificare il decreto interministeriale del 10 aprile 2013, che stabiliva modalità e termini di attuazione della misura. Il decreto interministeriale è attualmente al vaglio del Ministero del Tesoro.